REGIONE LAZIO

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**
(SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì venti del mese di novembre, alle ore 15.58 presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio (Sala Etruschi), in Roma - via della Pisana n. 1301, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 e successivamente posticipata alle ore 15.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO ……..... *Presidente*
2) ANGELILLI ROBERTA ……..... *Vicepresidente*
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... *Assessore*
4) CIACCIARELLI PASQUALE ..... "
5) GHERA FABRIZIO …..…….... "
6) MASELLI MASSIMILIANO ……..... "
7) PALAZZO ELENA ……. *Assessore*
8) REGIMENTI LUISA ……... "
9) RIGHINI GIANCARLO …… "
10) RINALDI MANUELA ……. "
11) SCHIBONI GIUSEPPE ……..... "

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Maselli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 1069**

Copia

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. - R.r. 20/2019. Rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 10 p.l. della struttura residenziale terapeutica riabilitativa per trattamenti comunitari intensivi (S.R.T.R-i ) denominata Villa Simona, sita in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124, gestita dalla Cooperativa Sociale Il Castello Incantato (P.IVA 02587300605)

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

**VISTI:**
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione n. G15822 del 27 novembre 2023 di affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Autorizzazione Accreditamento e Controlli" della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dott.ssa Nadia Nappi;
- l'Atto di Organizzazione n. G15849 del 27/11/2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

**VISTI**:
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";
- il DCA n. U00606 del 30/12/2015 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";

- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i. con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

**VISTI** inoltre:
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "*Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento*";
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*";

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n.22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 28/12/2023, n. 976 "*Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026*";

**VISTA** la Determinazione Regionale n. G05530 del 07/05/2025 recante "*L.r. 4/2003 e successive modifiche e R.r. 20/2019 – Autorizzazione all'esercizio di un S.R.T.R. intensivo di n. 10 p.l.*

*denominato Villa Simona, sito in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124, gestito dalla Cooperativa Sociale Il Castello Incantato (P.IVA 02587300605)";*

**PREMESSO** che:

- con nota acquisita al protocollo regionale n. 210102 del 12/05/2025 il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Il Castello Incantato ha presentato, istanza di accreditamento istituzionale di n. 10 p.l. della S.R.T.R. intensiva autorizzata all'esercizio con Determinazione n. G05530/2025;
- con nota prot. n. 534734 del 19/05/2025, l'Area Autorizzazione accreditamento e controlli ha chiesto all'Area Rete Integrata del Territorio il parere di compatibilità con il fabbisogno di assistenza per l'accreditamento istituzionale di n. 10 p.l. della S.R.T.R. intensiva denominata Villa Simona, sita in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124;
- con nota prot. n. 568220 del 27/05/2025, l'Area Rete Integrata del Territorio ha trasmesso il parere di compatibilità favorevole al fabbisogno di assistenza per l'accreditamento istituzionale di n. 10 p.l. della S.R.T.R. intensiva denominata Villa Simona, sita in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124;
- con nota prot. n. 597107 del 05/06/2025, l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 10 del R.r. n. 20/2019, la predetta istanza alla ASL di Frosinone, ai fini delle verifiche sul possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 67203 del 03/10/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 977461 del 06/10/2025, il Direttore Generale della ASL di Frosinone ha trasmesso il parere favorevole di accreditabilità di n. 10 p.l. della S.R.T.R. intensiva denominata Villa Simona, sita in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124, gestita dalla Cooperativa Sociale Il Castello Incantato (P.IVA 02587300605);

**RITENUTO** pertanto di provvedere, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/19, al rilascio dell'accreditamento istituzionale di n. 10 p.l. della S.R.T.R. intensiva denominata Villa Simona, sita in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124, gestita dalla Cooperativa Sociale Il Castello Incantato (P.IVA 02587300605);

**CONSIDERATO** che le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**DATO ATTO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.r. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/19, l'accreditamento istituzionale di n. 10 p.l. della S.R.T.R. intensiva denominata Villa Simona, sita in Castrocielo (Fr) Via per la Stazione di Aquino n. 124, gestita dalla Cooperativa Sociale Il Castello Incantato (P.IVA 02587300605).

Il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Il Castello Incantato è il Sig. Rea Pierluigi.

Il Medico Responsabile della struttura è la Dott.ssa Todini Liliana, laureata in Medicina e Chirurgia, in possesso della specializzazione in Psichiatria, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 59385.

Copia

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Il Castello Incantato, alla ASL di Frosinone, territorialmente competente, all'Ordine dei Medici Chirurghi di Roma e al Comune di Castrocielo nel cui territorio viene svolta l'attività.

Le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia